

Alla scoperta della fisica per una scelta mirata

Studenti delle superiori da tutta Italia partecipano allo stage triestino in vista del post-diploma



Il sincrotrone "Elettra"

Astrofisica, cosmologia e astro-particelle, fisica applicata e tecnologie, fisica teorica, fisica terrestre e dell'ambiente, materia condensata, particelle e nuclei.

Sono queste le discipline che il Dipartimento di Fisica dell'Università degli studi di Trieste, nell'ambito del piano delle lauree scientifiche, svelerà a quaranta ragazzi delle scuole superiori provenienti da tutta Italia, che fino venerdì prossimo partecipano allo stage estivo in programma all'ateneo. Nel loro percorso gli studenti selezionati, ospitati presso le strutture universitarie, saranno seguiti da ricercatori dell'università e degli enti, e affiancati da tre giovani tutor.

Appuntamenti densi: confe-

renze e seminari, percorsi concettuali, incontri con ricercatori, sessioni dimostrative di laboratorio tradizionale e di simulazione numerica, visite guidate.

Tutto questo in collaborazione con i più importanti laboratori e centri di ricerca del territorio, per una panoramica delle più significative aree della ricerca in fisica: l'Infn sezione di Trieste, l'Abdus Salam International centre for theoretical physics (Ictp), il laboratorio di luce Elettra - Sincrotrone Trieste, l'Istituto officina dei materiali (Iom) del Cnr, l'Inaf - Osservatorio astronomico di Trieste.

Un percorso alla scoperta delle eccellenze mondiali delle strutture scientifiche triestine

per una scelta post-diploma.

Sarà spiegata la rilevanza pratica della fisica applicata, che ci aiuta a risolvere i problemi e ad affrontare il quotidiano nel campo della diagnostica medica, del monitoraggio ambientale e nella ricerca di possibili applicazioni energetiche. E ancora la Terra, quale sistema complesso, l'interazione di atmosfera, idrosfera e litosfera la cui comprensione richiede la conoscenza dei processi fisici della geodinamica e apre nuove frontiere di ricerca. Sarà anche visitato lo storico mareografo triestino.

I fisici delle particelle descriveranno i misteri ancora insoliti alla scala subatomica, che si riflettono nel mondo macroscopico, e quelli della materia

insegneranno come muoversi in un mondo governato dalla meccanica quantistica per scoprire che insiemi di molti atomi, disposti opportunamente, possono avere proprietà nuove e sorprendenti.

Gli astrofisici sveleranno la struttura e l'evoluzione dell'universo, l'astrobiologia, intrecciandosi con radiazioni e particelle provenienti dal cosmo, ripercorrendo il sentiero misterioso della vita, dal Big Bang a oggi. Infine i fisici teorici parleranno della tensione affascinante dell'intelletto umano verso una descrizione dei fenomeni fisici tramite raffinati modelli matematici.

Il dettaglio del programma all'indirizzo <http://df.units.it/?q=it/node/2934#settembre>